



Associazione ProGottardo-Ferrovia d'Europa

RESOCONTO

(provvisorio)

Attività 2024

(19 dicembre 2024)

PROVVISORIO

Mendrisio, dicembre 2024 (GG)

Sintesi

Il Consiglio Federale presenterà nel 2026 un importante Messaggio che andrà in consultazione nel corso del 2025 e indicherà non solo le componenti del Programma strategico di sviluppo della infrastruttura ferroviaria (PROSSIF) 2035, ma che dovrà anche contenere elementi dei grandi progetti di ampliamento a lungo termine, in sintonia con la Prospettiva Ferrovia 2050. Questi elementi dovrebbero poi poter entrare in una fase di progettazione operativa con il Messaggio seguente del 2030. La nostra Associazione ha agito nel corso del 2024 con la consapevolezza strategica che l'inserimento della progettazione di massima del completamento di AT nel Messaggio 2026 è indispensabile, ma sarà possibile solo a condizione che, ai **livelli regionale, nazionale e internazionale dell'azione politica**, vi sia un ripensamento consistente e capace di far valere gli interessi sovraordinati dell'opera rispetto a quelli particolaristici, e quindi di tradursi in una sufficiente pressione politica sulle commissioni parlamentari e in seguito sul Parlamento stesso.

Le iniziative si sono pertanto dispiegate sui tre livelli citati, ottenendo risultati non indifferenti in termini di presenza, di legittimazione e, soprattutto, di coinvolgimento e interessamento di istituzioni e personalità.

Questo lavoro di informazione, di approfondimento e di lobbying si è sviluppato nell'ambito di quattro ambiti d'azione delineati dal comitato: l'area ticinese, l'area tecnica, l'area nord (resto della Svizzera) e l'area sud (Italia e Europa). Le principali attività e i relativi risultati si possono puntualizzare come segue:

- Campagna di adesione all'Associazione e, in particolare, il lancio del **Memoriale 2024**,
- Organizzazione della nostra **Assemblea a Chiasso** e contatti con il Dipartimento del Territorio del Canton Ticino, con le Città e i Comuni ticinesi interessati,
- Organizzazione dell'**Assemblea del Gotthard-Komitee a Bellinzona** con il coinvolgimento di numerose personalità cantonali, nazionali e lombarde,
- Presa di posizione sul **Piano settoriale dei Trasporti (PST)**,
- Presenza nella Commissione Telecomunicazioni e Trasporti del CN (**CTT-N**) e contatti con l'Ufficio Federale dei Trasporti (**UFT**),
- Presenza e coinvolgimento, in collaborazione con la presidenza del Gran Consiglio (on. Michele Guerra), nelle attività della **Commissione speciale "Lombardia-Svizzera" del Consiglio regionale lombardo** che ha dato luogo alla risoluzione in favore di AlpTransit che verrà adottata prossimamente dall'Ufficio presidenziale del parlamento lombardo,
- i contatti e la collaborazione attiva con l'**"Alleanza interregionale per il Corridoio Reno-Alpi GECT"**, il gruppo europeo di collaborazione territoriale, istituito sotto l'egida dell'UE, quali membri dell'advisory board,
- la pubblicazione di numerosi comunicati stampa e articoli nei media regionali.

Quanto realizzato non rappresenta che la base per la continuazione e l'intensificazione delle attività in vista della citata consultazione sul Messaggio 2026 del CF. In questa prospettiva occorre considerare il quadro politico-istituzionale venutosi a creare a livello nazionale nel corso del 2024. Alle rivendicazioni regionali che si sono fatte viepiù pressanti si sono affiancate le recenti rivelazioni sul verosimile raddoppio dei costi dei progetti di ampliamento previsti per il 2035, da 16.4 a ca. 30 miliardi. Tutto ciò sta suscitando un certo disorientamento nella pianificazione generale e genera incertezza nel previsto assetto finanziario, visto che l'incremento dei costi difficilmente potrà essere sostanziato a sufficienza dall'attuale Fondo per l'infrastruttura finanziaria (FIF). Questa situazione sta mettendo a nudo la fragilità e le carenze delle basi progettuali adottate negli ultimi anni, in particolare con la **Prospettiva Ferrovia 2050**. Essa può tuttavia essere all'origine di un ripensamento e un ri-orientamento che portino ad aggiornare sia le prospettive strategiche sia il sistema di finanziamento in particolare dei grandi progetti di ampliamento della rete ferroviaria. Incidere sulla relativa discussione, sulla riconfigurazione degli interessi in un'ottica sovraordinata, e quindi favorevole al completamento di AlpTransit, sarà il *fil rouge* della nostra attività. Necessario sarà in ogni caso l'ottenimento di un minimo di convergenza ai tre livelli dell'azione politica, regionale, nazionale, internazionale.

1. La Strategia della ProGottardo-Ferrovia d'Europa

Nella sua riunione del 12.4.2024 il Comitato ha provveduto ad aggiornare la strategia per il periodo 2024-2026. Se ne ricordano di seguito i tratti salienti.

Con il postulato "**Ferrovia 2050 +**" la nostra Associazione si propone di convincere le Autorità competenti a predisporre le necessarie operazioni di progettazione affinché AlpTransit venga completato,

- quale linea ferroviaria veloce attraverso le Alpi e asse nazionale ed europeo della mobilità nord-sud,
- con le linee di accesso, all'interno dei confini elvetic, a nord dalla Germania e a sud dall'Italia,
- nell'ambito di un progetto complessivo definibile nei termini della cosiddetta Croce federale della mobilità (SwissRailvolution)
- a tappe a partire dal 2040 e in continuità con i progetti di ampliamento della rete ferroviaria già progettati.

Le basi specifiche sono contenute nel **Memoriale 2024**.

L'associazione chiede che, al più presto, ossia in occasione del Messaggio del Consiglio Federale previsto per il 2026:

- la **Prospettiva ferrovia 2050** venga aggiornata con l'**obiettivo relativo al contesto internazionale** inteso a realizzare, sulla base di un piano generale, il collegamento del sistema ferroviario nazionale a quello dei Paesi confinanti e alla rete europea TEN-T;
- in riferimento alla realtà regionale ticinese e transfrontaliera, un **completamento di Alptransit che rispetti le esigenze dell'intero Cantone** e delle sue prospettive di sviluppo verso un agglomerato urbano transfrontaliero, comprensivo delle aree confinanti di Como, Varese e Milano;
- venga inserita nella progettazione di massima del Messaggio 2026 il completamento di AlpTransit su tutto l'asse alpino, in particolare al Sud delle Alpi, con la **circonvallazione di Bellinzona, la circonvallazione di Lugano con la tratta Vezia-Chiasso** e, se del caso, in funzione dell'evoluzione del traffico merci, **la cosiddetta Gronda Ovest**,
- venga pianificata la realizzazione di dette opere **a tappe a partire dal 2040**, in continuità con i grandi progetti di ampliamento (completamento Lötschberg, Zimmerberg 2, stazioni Lucerna, Basilea, Ginevra, tratta Losanna-Ginevra, ecc.), con relative misure di coordinamento e opere suppletive, tenendo in considerazione sia l'impatto del traffico merci sia le esigenze di protezione ambientale;
- si intensifichino i rapporti e i negoziati con l'Italia, in particolare con la Lombardia, al fine di assicurare la realizzazione delle linee di accesso fino a Chiasso, sulla base degli accordi di collaborazione attualmente in vigore;
- si avviino consultazioni a livello internazionale, in particolare con l'Unione Europea, per assicurare a medio e lungo termine il finanziamento delle trasversali alpine e del loro allacciamento alla rete europea TEN-T.

In particolare, per il livello regionale chiede che

- si predisponga da subito il finanziamento della progettazione di massima dell'aggiramento di Bellinzona e di Lugano, togliendo il transito dei treni merci dalle rispettive stazioni;
- venga favorito il traffico passeggeri, sfruttando tutte le capacità necessarie per ottenere un orario cadenzato di 10-15 minuti per TILO tra i centri della "Città Ticino/Città dei Laghi".

Nel corso del 2024 sono intervenuti numerosi eventi (cfr. la sintesi) che, pur incidendo sulle condizioni politiche in maniera significativa, non sembrano rendere per intanto opportuna una modifica degli orientamenti strategici.

2. L'organizzazione interna

In occasione dell'assemblea 2024 tenutasi a Chiasso il 4.5.2024 si è provveduto ad una modifica dello statuto per rendere, tra l'altro, più funzionale l'organizzazione interna dell'Associazione. Il Comitato è ora composto di 5-7 membri ed è stato affiancato da un comitato allargato. Il Comitato ha tenuto 8 riunioni.

Membri del Comitato:

Alex Farinelli (presidente), Gianni Ghisla (vicepresidente e coordinatore), Giuditta Botta (segretaria), Céline Antonini, Federica Colombo, Giovanni Lombardi, Bernardino Regazzoni.

Al comitato allargato hanno aderito: Agostino Clericetti, Giovanni Pedrozzi, Marzio Proietti, Kaj Klaue, Remigio Ratti, Giancarlo Ré. Il comitato allargato ha facoltà di partecipare alle riunioni del Comitato e riceve le relative informazioni.

Sullo sfondo della strategia e tenendo conto di dover agire ai tre livelli, regionale, nazionale e internazionale, il Comitato ha predisposto 4 aree di attività: area Ticino, area tecnica, area nord e area sud/internazionale. Di seguito si sintetizzano le principali attività nelle diverse aree (chi non volesse entrare nei dettagli può concentrarsi sull'ultimo capitolo Sintesi e conclusioni)

3. Attività e risultati

3.1 Area Ticino

Attività

- Organizzazione dell'assemblea ordinaria a Chiasso (4.5.24), in collaborazione con la città di Chiasso e in occasione dei 150 anni della stazione internazionale. L'Assemblea ha deciso il lancio del **Memoriale 2024**, sottoscritto da numerosi comuni e molte personalità. La parte tematica si è concentrata sulla storia e sul ruolo del Gotthard-Komitee, in preparazione dell'assemblea dello stesso GK del 16.5.2024 a Bellinzona.
- Il Dip. del territorio (DT) ha aperto un **Tavolo di condivisione strategica sull' Aggiornamento della strategia cantonale a lungo termine**. PG è stata invitata e potrà in questo modo mantenere i contatti ufficiali con il DT. La prossima riunione è prevista nel febbraio 2025.
- Contatti con la presidenza del **Gran Consiglio**, segnatamente con il presidente M. Guerra, con i **comuni** (coinvolgimento di Chiasso e Lugano con risoluzione per il Gotthard-Komitee (cfr. sotto), lettera al comune Riviera, richiesta al Comune di Lugano per uno studio sugli effetti di PoLuMe), sollecitazione per la sottoscrizione del Memoriale 2024, della presa di posizione sul Piano settoriale dei trasporti (PST / cfr. sotto area tecnica).
- Sono stati inviati 5 comunicati stampa e pubblicati numerosi articoli (cfr. sotto pubblicazioni)

Risultati e questioni aperte

La PG ha intensificato la propria presenza e ottenuto ulteriore legittimità sul piano istituzionale e politico e, anche se difficile da valutare, nell'opinione pubblica.

Resta da realizzare il lancio vero e proprio del Memoriale 2024, da prevedere per l'inizio 2025.

3.2 Area tecnica

Attività

- Presa di posizione sull'importante **Piano settoriale dei Trasporti (PST)**. La presa di posizione è stata dapprima inviata a tutti i comuni interessati. Molti ne hanno preso spunto per le loro prese di posizione, come anche il Governo cantonale nel suo scritto all'ARE e all'UFT (a cui sono state allegate tutte le prese di posizione ticinesi).
- Partecipazione alla consultazione sul Progetto Territoriale Svizzera 2050. Una presa di posizione è prevista per il 2025.

- Apertura di lavoro un cantiere sulla problematica del finanziamento delle opere di ampliamento della rete ferroviaria e in particolare di AlpTransit. La componente finanziaria, anche alla luce delle recenti rivelazioni sul prevedibile raddoppio dei costi per i progetti del PROSSIF 2035, sarà determinante.

Risultati e questioni aperte

Con la presa di posizione sul PST abbiamo marcato significativamente presenza.

La questione principale che si delinea all'orizzonte è senza dubbio quella finanziaria, affiancata poi dalla necessità di documentare il valore aggiunto del completamento di AT sud.

3.3 Area nord

Attività

- **Parlamento.** In vista della decisione inerente le basi del Messaggio del Cf 026 e della Prospettiva Ferrovia 2050, abbiamo fatto proposta alla Commissione Trasporti e Telecomunicazione del Consiglio Nazionale (CTT-N) di inserire le seguenti aggiunte al decreto federale del 21 giugno 2019 concernente la fase di ampliamento 2035 dell'infrastruttura ferroviaria :

Sono da esaminare in particolare (aggiunta delle lettere g e h)

g. Biasca-Chiasso/Luino: separazione dei flussi, accelerazione e aggiramento dei centri di agglomerato per le merci (progettazione di massima)

h. Rynächt- Flüelen – Arth separazione dei flussi, accelerazione e aggiramento dei centri di agglomerato per le merci (progettazione di massima)

Malauguratamente la CTT-N non ha voluto entrare in materia! Altre richieste, come ad es. la progettazione del tunnel del Grimsel, sono invece state considerate. Di conseguenza, come noto, il Parlamento ha approvato il 15.3. 2024 le modifiche del decreto e dato via libera alla Prospettiva Ferrovia 2050, praticamente senza discussione!

- Organizzazione dell'assemblea generale del **Gotthard-Komitee** (GK) a Bellinzona il 16.5.2024, con il contributo della città, del DT e il coinvolgimento dei centri di ricerca IRB, IOR e AGIRE (per il parco dell'innovazione). Grazie alle risoluzioni delle città di Lugano e di Chiasso abbiamo ottenuto un adattamento della strategia del GK. Nel frattempo il nuovo Comitato GK, con Michele Rossi (Camera di commercio) a rappresentare il Ticino, si è costituito e siamo stati invitati a presentare le nostre richieste, ma non disponiamo ancora della strategia modificata. Purtroppo il GK sembra bloccato in uno stato di inazione perdurante. Continuano comunque le nostre sollecitazioni, nella convinzione che senza i Cantoni del GK il futuro di AT non si delinea al meglio.
- L'**Ufficio Federale dei Trasporti (UFT)** ha dato seguito ad una nostra richiesta per un incontro che ha avuto luogo online il 30 settembre 2024 alla presenza della vicedirettrice, signora Anna Barbara Remund e del signor Christophe Mayor, responsabile per la regione sud e la collaborazione con l'Italia, così come il presidente del GC Michele Guerra. Si sono discussi il Memorandum of Understanding Salvini-Rösti e il relativo stato dei lavori così come le modalità di collaborazione. Da parte dell'UFT si è assicurato il **coinvolgimento della PG nella preparazione delle riunioni dei gruppi di lavoro** che presiedono ai progetti in atto sul territorio italiano. (Sintesi dell'incontro 7.10.24)
- Partecipazione al convegno **Bahn 24**, organizzato a Basilea in collaborazione con Ginevra il 2.4.2024, che ha messo in evidenza quanto le regioni transfrontaliere siano attive nel promuovere i propri interessi concernenti la rete ferroviaria. (Sintesi 3.4.24)
- Contatti con numerose personalità della Svizzera tedesca con l'obiettivo di costruire una rete di rapporti utili alla causa.

Risultati e questioni aperte

Se da un lato abbiamo potuto intensificare la nostra presenza e ottenere disponibilità collaborativa da parte dell'UFT, dall'altro lato permangono due problemi fondamentali:

a) il Parlamento non sembra attualmente disponibile ad entrare in materia sul completamento di AT. La narrazione secondo cui AT è finito predomina ancora, supportata per un verso una tendenza ideologica tutt'altro che favorevole alla mobilità e per un altro dal predominio degli interessi particolari delle regioni. A ciò si aggiungono le difficoltà finanziarie, di recente alimentate dalle rivelazioni di un verosimile raddoppio dei costi per l'infrastruttura ferroviaria prevista dal PROSSIF 2035. Da notare anche che i membri del

Parlamento purtroppo agiscono perlopiù in ordine sparso, senza lasciar intravedere un denominatore comune.

b) il Gotthard-Komitee, per intanto, si profila, come già negli anni scorsi, per un'**inattività continuata**. Verosimilmente vi sono in gioco i già citati interessi regionali (Lucerna, Basilea, Zurigo, ecc.) che vanno a scapito di quell'orizzonte sovraordinato, indispensabile per ridare slancio al completamento di AT. Eppure il GK resta, per intanto, un elemento essenziale.

3.4 Area sud/internazionale

Attività

- **Lombardia.** All'Assemblea di Chiasso è intervenuto l'on. **Giacomo Zamperini**, presidente della **Commissione speciale VALORIZZAZIONE E TUTELA DEI TERRITORI MONTANI E DI CONFINE; RAPPORTI TRA LOMBARDIA E CONFEDERAZIONE SVIZZERA** del Consiglio regionale della Lombardia. Grazie alla disponibilità e all'impegno di G. Zamperini, il 28 maggio 2024 abbiamo avuto un'audizione presso la Commissione. In seguito la collaborazione è continuata, con il coinvolgimento del presidente del GC M. Guerra e incontri a Milano. La Commissione ha deliberato una risoluzione a favore di Alptransit che verrà prossimamente adottata dall'Ufficio presidenziale del Consiglio lombardo. Inoltre, si sta lavorando all'organizzazione di un evento a Milano.
- **Roma.** Il 30 ottobre 2024, il presidente del GC M. Guerra si è incontrato a Roma con il presidente della Camera dei deputati, Lorenzo Fontana. Il comunicato emesso dopo l'incontro sottolinea la necessità di un completamento di Alptransit entro tempi ragionevoli. Cfr. comunicato stampa no. 5.
- **Europa: "Alleanza interregionale per il Corridoio Reno-Alpi GECT".** Il gruppo, costituito nel 2015 sotto l'egida dell'UE (cfr. scheda informativa), ha tenuto la sua conferenza "Vital Links – Resilient Network from North Sea to Mediterranean" a Milano il 25 settembre 2024, seguita il giorno dopo dagli Stati generali della logistica Nord-Ovest, organizzati dalle regioni Lombardia, Piemonte e Liguria. Abbiamo partecipato agli incontri, intavolando diversi contatti, in particolare, siamo stati invitati a far parte dell'advisory board dell'Alleanza Reno-Alpi. Il 28 e 29 nov. 2024 ha avuto luogo a Karlsruhe l'Assemblea annuale dell'Alleanza che ha, tra l'altro, definito la strategia 2025-2030. Il nostro coinvolgimento è assicurato nell'Advisory Board e si stanno progettando degli incontri/eventi in Ticino/Città dei Laghi.
- **Un mare di Svizzera.** Al convegno che si tiene annualmente a Lugano siamo stati presenti e il presidente del GC, M. Guerra. Ha fatto un intervento ufficiale sottolineando le esigenze di completamento di AlpTransit.

Risultati e questioni aperte

I contatti con l'Italia e a livello europeo sono stati positivi e hanno permesso di ottenere primi significativi risultati. L'interesse per il completamento della rete ferroviaria in Italia è molto elevato e si sta procedendo a finanziamenti notevoli, soprattutto sull'asse Genova-Milano. Di conseguenza AT può significativamente ritornare in auge, anche grazie alla prevista risoluzione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio lombardo e dell'interessamento del presidente della Camera a Roma, Lorenzo Fontana.

Anche i contatti a livello europeo si inseriscono in questo quadro. Infatti, tra l'altro, il nuovo presidente dell'Alleanza Reno-Alpi è Paolo Palamiti, rappresentante di Assolombarda, e pertanto particolarmente interessato ad AT.

Si tratterà quindi di far convergere i discorsi che si stanno delineando a livello italiano ed europeo, così da poter gradualmente far sì che la questione AT si ponga nel contesto UE e si possa incrementare la pressione internazionale.

4. Pubblicazioni

(in preparazione)